



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

dott. Antonio Buccarelli	Presidente
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere
dott.ssa Rita Gasparo	Primo Referendario
dott. Francesco Liguori	Primo Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Iole Genua	Referendario (relatore)

nella camera di consiglio del 25 giugno 2024 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, art. 3;

VISTA la legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 27;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

VISTO il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo n. 14/CONTR/2000, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto n. 41166 del 10 aprile 2024 con cui il Prefetto di Bergamo ha conferito al Viceprefetto aggiunto OMISSIS, a titolo di reggenza, l'incarico di dirigente in posizione di staff dell'Area I "*Ordine e sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale*";

VISTI il foglio di rilievo formulato dal Magistrato Istruttore (prot. C.d.c n. 7858 del 16 maggio 2024) e le controdeduzioni dell'Amministrazione (prot. Cdc n. 9119 del 6.06.2024);

VISTA la relazione istruttoria prot. 9569 in data 18 giugno 2024, con la quale il Magistrato istruttore ha proposto al Consigliere delegato il deferimento della questione al Collegio;

VISTA l'istanza di deferimento al Collegio (prot. C.d.c. n. 9618 del 18 giugno 2024) che il Consigliere delegato al controllo di legittimità sugli atti ha formulato ritenendo condivisibili i dubbi di legittimità prospettati dal Magistrato Istruttore;

VISTA l'ordinanza n. 182 del 18 giugno 2024 mediante la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo ha convocato il Collegio in adunanza pubblica per l'esame dell'atto e la pronuncia sul visto e la registrazione;

VISTA la nota della Segreteria della Sezione regionale di controllo prot. n. 9638 del 18 giugno 2024, con la quale l'ordinanza presidenziale è stata comunicata all'Amministrazione che ha adottato il decreto e alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

VISTA la nota del Prefetto di Bergamo prot. n. 76978 del 19 giugno 2024, acquisita al prot. Cdc n. 9706 del 20 giugno 2024, con la quale l'Amministrazione ha comunicato il ritiro in autotutela del decreto prefettizio n. 41166 del 10 aprile 2024, oggetto di deferimento;

UDITO il magistrato relatore, Ref. Iole Genua;

FATTO E DIRITTO

1. In data 11.4.2024 è stato presentato al controllo preventivo di legittimità della Sezione il decreto del Prefetto di Bergamo n. 41166 del 10 aprile 2024 mediante il quale è stato conferito al Viceprefetto aggiunto OMISSIS, a titolo di reggenza, l'incarico di dirigente in posizione di staff dell'Area I *"Ordine e sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale"*, a decorrere dal 12 aprile 2024 e fino all'11 aprile 2025.

2. Con foglio di rilievo prot. C.d.c. n. 7858 del 16 maggio 2024, il Magistrato Istruttore ha sottoposto alla Prefettura una richiesta di chiarimenti, in ragione dei dubbi di legittimità originati dalla scelta dell'Amministrazione di proseguire con il reiterato utilizzo dello strumento della reggenza, peraltro in violazione delle circolari emanate in materia dal Ministero dell'Interno.

In sede istruttoria è stato infatti accertato che l'Ufficio in questione viene coperto mediante reggenza a partire dal 2021 dalla Viceprefetto Aggiunto OMISSIS per effetto dei provvedimenti di seguito indicati:

- 1) decreto del Prefetto n. 31603 del 16.4.2021, con decorrenza dal 16 aprile 2021 per un anno;
- 2) decreto del Prefetto n. 50627 del 22.6.2022, con decorrenza 22 giugno 2022 all'11 aprile 2023 per un anno;
- 3) decreto del Prefetto n. 32662 del 7.4.2023 con decorrenza 12 aprile 2023 per un anno;
- 4) decreto del Prefetto n. 41166 del 10.4.2024 in esame.

Precedentemente, il posto di funzione è stato continuativamente coperto mediante reggenza dal 2016 al 9 dicembre 2019, e poi dal 22 giugno 2020. È stato quindi chiesto all'Amministrazione di illustrare quali iniziative la stessa avesse intrapreso - in specie attraverso il tempestivo

coinvolgimento degli Uffici centrali - ai fini della copertura del posto, evidentemente vacante, in considerazione delle possibili soluzioni offerte dall'ordinamento in via preliminare rispetto al ricorso all'istituto della reggenza; ciò al fine di acquisire chiarimenti in merito agli elementi di fatto e di diritto a fondamento del provvedimento, i quali non risultavano del tutto evincibili dalla motivazione, che si limitava ad affermare che *"occorre provvedere al rinnovo del predetto incarico dirigenziale in scadenza"*.

3. Con nota n. 71388 del 6 giugno 2024, la Prefettura di Bergamo ha trasmesso le proprie controdeduzioni al foglio di rilievo, riferendo del tasso di copertura dei posti di funzione rispetto alla pianta organica determinata con D.M. n. 5.11.2020, e sottolineando che, anteriormente al trasferimento di un nuovo Viceprefetto ai fini dello svolgimento delle funzioni di Vicario, avvenuto in data 29.4.2024, non era stato possibile ipotizzare una riorganizzazione degli incarichi tra i dirigenti in forza alla Prefettura di Bergamo. Le controdeduzioni prefettizie hanno, inoltre, manifestato l'intenzione di *"avviare, non appena saranno concluse le complesse e delicate procedure connesse alla tornata elettorale in corso, un interpello tra i dirigenti prefettizi in servizio presso questa Sede volto a migliorare la distribuzione degli incarichi"* e dichiarato di poter *"perseguire e raggiungere un migliore bilanciamento degli incarichi non appena gli Uffici centrali del Ministero dell'Interno procederanno all'assegnazione delle sedi per i neo Consiglieri, assunti a decorrere dal 18 settembre 2023 e attualmente impegnati, per un anno, nel corso di formazione iniziale per l'inquadramento nella qualifica di viceprefetto aggiunto, per i quali il Ministero dell'Interno, in occasione di recenti interlocuzioni telefoniche, ha assicurato che verranno assegnati anche a questa Sede verosimilmente entro la fine dell'anno in corso. Si soggiunge che l'Amministrazione dell'Interno sta espletando un ulteriore concorso, le cui prove scritte si sono già svolte e sono attualmente in corso le relative operazioni di valutazione."*

4. Il riscontro istruttorio della Prefettura di Bergamo non è risultato idoneo a superare i rilievi formulati dal Magistrato Istruttore, apparendo l'atto viziato da eccesso di potere per utilizzo dell'istituto della reggenza al di fuori dai limiti ordinamentali e in violazione di circolare, nonché violazione di legge per contrasto con il principio costituzionale del buon andamento nell'organizzazione dei pubblici uffici, difetto di motivazione, violazione delle norme in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali. La questione è stata pertanto deferita al Collegio.

5. Con nota prefettizia prot. 76978 del 19 giugno 2024, acquisita al prot. Cdc n. 9706 del 20 giugno 2024, l'Amministrazione ha comunicato il ritiro in autotutela del decreto prefettizio n. 41166 del 10 aprile 2024, oggetto di deferimento.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia

dichiara il non luogo a provvedere in merito al decreto n. 41166 del 10 aprile 2024 con cui il Prefetto di Bergamo ha conferito alla Viceprefetto aggiunto OMISSIS, a titolo di reggenza, l'incarico di

dirigente in posizione di staff dell' Area I *“Ordine e sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale”*.

Ordina la restituzione del provvedimento all' Amministrazione.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del 25 giugno 2024.

Il Relatore
(dott.ssa Iole Genua)

Il Presidente
(dott. Antonio Buccarelli)

Depositata in Segreteria il
28 giugno 2024

Il Funzionario preposto f.f.
(Aldo Rosso)